

ADRENALINA AUTOINIETTABILE: PERCHE', QUANDO E COME UTILIZZARLA

Perchè utilizzare l'adrenalina autoiniettabile?

Perché è il farmaco salvavita nel corso di una reazione anafilattica.

Cosa è una anafilassi? L'anafilassi rappresenta la manifestazione clinica più grave tra le reazioni allergiche generalizzate e può mettere a rischio la vita del paziente. Per tale motivo è importante riconoscerla e trattarla tempestivamente. Le cause più comuni di anafilassi sono da cercare nel contatto o nel consumo di alimenti, farmaci, veleno di api e vespe, lattice, e qualche volta può insorgere senza una causa apparente (anafilassi idiopatica). Clinicamente l'anafilassi si presenta come un insieme di sintomi diversi, spesso subentranti, dovuti al coinvolgimento di diversi organi e sistemi, ad inizio rapido e potenzialmente fatale. Frequentemente, ma non sempre, i disturbi iniziano con un interessamento della cute (prurito, eritema, orticaria, angioedema) o delle mucose (prurito del palato, prurito del faringe e/ o delle mucose genitali), ma può interessare anche l'apparato respiratorio (secrezione nasale, raucedine, edema laringeo, tosse, ostruzione laringea, broncospasmo, asma), l'apparato gastrointestinale (crampi addominali, nausea, vomito, perdita delle feci, diarrea) fino al coinvolgimento dell'apparato cardiovascolare (caduta della pressione arteriosa, shock , fino all'arresto cardio-circolatorio).

I bambini e gli adolescenti allergici hanno un rischio maggiore di anafilassi. Inoltre, in un bambino che ha presentato una pregressa reazione anafilattica, c'è la possibilità che essa si ripresenti. Si impone, quindi, una corretta gestione dell'“evento anafilattico” che va dall'educazione dei genitori fino alla messa in atto di misure precise per il trattamento e il follow-up.

Le linee guida internazionali sottolineano l'importanza dell'adrenalina come trattamento di prima linea dell'anafilassi grave. L'adrenalina è un simpatico-mimetico, agonista -Alfa adrenergico e Beta adrenergico, con effetti farmacologici complessi, i quali comprendono: rilassamento della muscolatura bronchiale (risoluzione del broncospasmo), inibizione della reazione allergica e aumento della pressione arteriosa (stimolando l'attività cardiaca e determinando una vasocostrizione dei piccoli vasi sanguigni). Ad oggi l'indicazione assoluta alla prescrizione di adrenalina auto-iniettabile è rappresentata da bambini e adolescenti con storia positiva di pregressa anafilassi causata da alimenti, lattice o aeroallergeni, animali o altre cause scatenanti. Ai fini della prescrizione dell'adrenalina, è raccomandabile che la diagnosi si riferisca ad un episodio accaduto da non più di 2 anni. In caso contrario, è suggerita una rivalutazione dell'effettiva necessità di prescrizione del farmaco: la storia naturale delle allergie nel bambino, in particolare delle allergie alimentari, dimostra che in una buona percentuale dei casi con il passare del tempo si può verificare una regressione spontanea.

Sono disponibili 2 posologie predefinite di farmaco: da 0,165 mg e da 0,330 mg, utilizzate rispettivamente nei pazienti con peso corporeo inferiore a 30 Kg e superiore a 30 Kg. Il farmaco è confezionato in un tubofiala conservabile a temperatura ambiente (preferibilmente tra i 20° ed i 25° C) e presenta una data di scadenza definita. E' importante controllare periodicamente la confezione: il liquido deve rimanere trasparente, se compaiono dei precipitati o diventa torbido, richiede la sostituzione del dispositivo.

Quando utilizzare l'adrenalina autoiniettabile?

Tutti i pazienti e i loro familiari devono essere ben istruiti a riconoscere i sintomi dell'anafilassi, così da poter utilizzare il farmaco senza esitazione. Bisogna infatti ricordare che l'uso immediato dell'adrenalina è da raccomandare quando compaiono, oltre ai frequenti sintomi cutanei, anche segni di interessamento dell'apparato respiratorio o sintomi di ipotensione o di interessamento del sistema nervoso centrale.

Si ricorda l'importanza di allertare il sistema di Emergenza chiamando il 112/118 dopo aver identificato e trattato l'episodio di anafilassi.

Come utilizzare l'adrenalina autoiniezione?

L'autoiniezione deve essere utilizzata per via intramuscolare, a livello del muscolo vasto laterale della coscia, ed è in grado di erogare una quantità unica e predefinita di farmaco.

Ricorda di seguire i nostri consigli prima di utilizzare l'autoiniezione:

1. Mantieni la calma
2. Posiziona il bambino in posizione supina
3. Prendi l'autoiniezione e impugnala nella mano dominante (la mano che si usa per scrivere), con il pollice il più vicino possibile al tappo di sicurezza
4. Estrai il tappo di sicurezza
5. Mantieni una distanza di circa 10 cm tra l'autoiniezione e la coscia.
6. Premi con forza l'autoiniezione nella parte esterna della coscia ad angolo retto (90 gradi) (sentirai un "clic") ed esercita una pressione per circa 10 secondi.
7. Terminata la procedura, massaggia il sito di iniezione per 10 secondi.

Dopo la somministrazione del farmaco recarsi accompagnati dal servizio di emergenza (ambulanza, auto medica) presso il Pronto Soccorso più vicino. E' importante, una volta utilizzato il dispositivo, richiedere allo specialista una nuova confezione di adrenalina autoiniezione, e se necessario, una nuova valutazione allergologica.

Maria De Filippo

Bibliografia

1. Simons FE, Ebisawa M, Sanchez-Borges M, Thong BY, Worm M, Tanno LK, Lockey RF, El-Gamal YM, Brown SG, Park HS, Sheikh A. 2015 update of the evidence base: World Allergy Organization anaphylaxis guidelines. *World Allergy Organ J.* 2015 Oct;8(1):32.
2. Muraro A, Roberts G, Worm M, Bilò MB, Brockow K, Fernández Rivas M, Santos AF, Zolkipli ZQ, Bellou A, Beyer K, Bindslev-Jensen C, Cardona V, Clark AT, Demoly P, Dubois AE, DunnGalvin A, Eigenmann P, Halken S, Harada L, Lack G, Jutel M, Niggemann B, Ruëff F, Timmermans F, Vlieg-Boerstra BJ, Werfel T, Dhimi S, Panesar S, Akdis CA, Sheikh A; EAACI Food Allergy and Anaphylaxis Guidelines Group. Anaphylaxis: guidelines from the European Academy of Allergy and Clinical Immunology. *Allergy.* 2014 Aug;69(8):1026-45.
3. Perino A, Galimberti M, Bilò B, Pezzuto F, Asero R. Uso dell'adrenalina in allergologia. Progetto anafilassi adrenalina AAITO. 2007.